



ASEM ITALIA ONLUS
Associazione per il Sostegno dell'Infanzia Mozambicana



mwana (BAMBINI)

“

Anche se la nostra Mente
viene appesantita, ciò che conta è
conservare la leggerezza
nel Cuore

”

PUBBLICAZIONE REALIZZATA E DISTRIBUITA GRATUITAMENTE AI SOSTENITORI DI ASEM

Mwana n. 37/2020 - Quadrimestrale di informazione dell'Associazione ASEM Italia Onlus
Editore: Goprint srls - via San Marco, 11/C - Padova
Direttore Responsabile: Valentino Pesci

Redazione: via Luigi Galvani, 12 - 35030 Selvazzano Dentro (PD)
Registrazione del Tribunale di Padova n° 2440 del 23/06/2017 - Iscrizione ROC Nr. 30479 del 31/10/2017
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A. P. - DL 353/2003 (conv. in L 27/2/2004 no 46) art. 1 comma 1, NE/PD

n. **37**
DICEMBRE 2020

ASEM: 29 anni di strada insieme

ASEM è un'organizzazione no profit fondata nel 1991 da Barbara Hofmann, per aiutare bambini e giovani del Mozambico in situazione di estrema povertà, vittime dell'AIDS, orfani e abbandonati, a ritrovare una vita da esseri umani con dignità.

MISSION

Intervenire a favore dei bambini e giovani in situazione di disagio sociale e promuovere l'integrazione socio-economica nella famiglia o nella comunità.

OBIETTIVI

Impegnarsi a favore dei bambini e della salvaguardia dei loro diritti;

- Realizzare e appoggiare programmi di riconciliazione familiare e di reintegrazione di bambini e giovani che vivono in condizioni di estrema povertà;
- Promuovere e sviluppare diverse attività mirate alla riabilitazione psicologica, morale, educativa e formativa dei bambini in situazione di disagio sociale;
- Sostenere la reintegrazione familiare dei bambini e la reintegrazione socio-economica di giovani che vivono in situazione di disagio sociale, attraverso programmi personalizzati d'intervento;
- Promuovere e partecipare a studi sulla situazione dell'infanzia mozambicana, a livello provinciale e nazionale, in modo da capire meglio problematiche e necessità;
- Stabilire contatti e relazioni con organizzazioni nazionali ed internazionali, per sostenere diverse iniziative a favore degli OVC (orfani e bambini vulnerabili).



Non si può uccidere così il coraggio di chi sogna

Basta il cambio di colore dei capelli di un presidente, da giallo-arancio a bianco, per attirare l'attenzione di tutta la stampa mondiale. Basta un colpo di tosse di un divo del pallone per dar vita a una sequenza di titoli su carta stampata e web, originando nel contempo una serie di dibattiti che non finiscono più e persino interrogazioni parlamentari. Così va il mondo.

Un mondo strano, per non dire altro, che riesce, però, a far passare sotto silenzio stragi orribili di poveri innocenti. Non sono stati sufficienti a risvegliare l'interesse e lo sdegno del pianeta le decine e decine di persone decapitate e fatte a pezzi e le centinaia di migliaia di pacifici contadini costretti a fuggire in cerca di salvezza in posti lontanissimi dalle loro povere case.

Tutto questo accade nel martoriato Mozambico nella totale indifferenza delle grandi potenze e delle cancellerie occidentali, in questo momento distratte dall'emergenza sanitaria e incapaci di agire, quando invece ci sarebbe assoluto bisogno del loro aiuto per bloccare il massacro. Un Paese, definito la perla africana, che grazie alle proprie risorse naturali sarebbe in grado di dare speranza a tutta l'Africa, è ridotto ad un inferno, per l'opera di un manipolo di spietati assassini, che circolano liberi e impuniti, con tanto di divise, come se fossero legittimati da un qualche potere.

I racconti riportati dai giornali e dalle TV del Mozambico parlano di spietata ferocia: "In tre giorni – racconta Bernardino Rafael, capo del-

la polizia – sono state sgozzate circa 50 persone, donne e bambini sono state portati via. Sono arrivati, hanno dato fuoco alle case, cercato quelli che fuggivano tra i campi e hanno cominciato a radunare gli uomini e i ragazzi. C'era un luogo dove di solito si gioca a calcio e loro lo hanno trasformato in un campo di concentramento, poi hanno cominciato il massacro".

Il vescovo di Pemba, monsignor Luiz Fernando Lisboa, denuncia "una crisi umanitaria gravissima" nella zona di Cabo Delgado nella parte settentrionale del Mozambico. "Sono arrivate- racconta il presule- oltre 1.700 imbarcazioni con a bordo quasi 10 mila persone e si prevede che ne arrivino altre, perché molti fuggono dai loro villaggi per paura di nuovi attacchi. La Chiesa locale si è subito data da fare per accogliere i bisognosi, allestendo tende lungo la spiaggia. Purtroppo non tutti resistono durante il viaggio in mare e muoiono lungo il tragitto, che può durare anche tre giorni, a causa di disidratazione o malori".

Le atrocità sono opera di un gruppo jihadista che inizialmente si faceva chiamare Al-Shabaab, "i giovani", come il gruppo che semina terrore in Somalia. Non è chiaro se possono esserci legami fra i due gruppi. Senza dubbio, tuttavia, la versione mozambicana si ispira all'Isis, mentre la somala fa riferimento ad Al Qaida. La caratteristica di entrambi, comunque, è la ferocia. Inizialmente agivano con coltelli e machete, ora, sottolinea il vesco-

vo Lisboa, hanno armi automatiche e veicoli e possono eseguire attacchi su vaste aree.

Le devastazioni e le uccisioni si susseguono da ameno tre anni con un bilancio spaventoso: oltre duemila morti e trecentomila rifugiati.

Un accademico irlandese, esperto di vicende mozambicane, Eric Morier-Genoud- sostiene che esistono forti somiglianze fra i terroristi di Cabo Delgado e il gruppo di Boko Haram che agisce nel Nord della Nigeria. Per imporsi sfruttano fame e miseria, creano un clima di paura e nel contempo arruolano nelle loro fila giovani disoccupati. Sfruttano la "matrice religiosa" ma, secondo molti, è una copertura perché puntano soprattutto a dividersi la torta costituita dalle enormi ricchezze del sottosuolo.

Questa la situazione che si è creata. Una sorta di bomba che potrebbe avere effetti ancora più devastanti. Un focolaio sempre più

minaccioso e che potrebbe incendiare tutto il Paese, vanificando la faticosa opera di ricostruzione che mani e menti generose da anni portano avanti.

Ed è per questo che ci uniamo a quanti implorano un aiuto internazionale per porre fine alle atrocità. Le sofferenze del Mozambico meritano più considerazione, meritano che venga scritta la parola "fine" a questo capitolo sanguinoso.

È intollerabile questo silenzio assordante mentre i sogni di riscatto di questo stupendo angolo di mondo vengono trasformati in macerie. Questa immobilità angosciata può uccidere il coraggio di chi sogna e di chi lotta per il riscatto del Mozambico. Noi questo non lo vogliamo e chiediamo con forza l'attenzione di chi può e deve intervenire.

Valentino Pesci

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



- 1 Editoriale di Valentino Pesci
- 3 Sommario
- 4 Lettera di Barbara Hofmann
- 6 Lettera del Presidente
- 7 Emergenza Covid-19 – una esperienza di resilienza
- 8 La vita di ASEM e della comunità a Beira
- 21 La vita di ASEM e della comunità a Vilankulo
- 27 Progetti finanziati da Enti e Istituti
 - Regione Veneto: Studiando s’impara a costruirsi un futuro migliore in Mozambico
- 28 FISP: Missione stop alla fame in Mozambico
- 29 CEI: Costruzione di nuove aule per la Scuola secondaria ASEM di Beira
 - Tavola Valdese: Studiando s’impara a costruirsi un futuro migliore in Mozambico
- 30 Attività ASEM ITALIA Onlus
 - Gruppo volontari di Roma
 - Tabanka – borsa di studio intestata a Willy Monteiro
- 31 Gruppo volontari di Padova
 - Leopoldo Marcolongo Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana
 - Nuovo socio di ASEM Italia – Andrea Damieli
- 32 Solidaria e PadovaMondo
- 33 Stracittadina virtuale 2020 - gruppo podistico “io corro per i bambini del Mozambico”
- 37 Gemellaggio Limena-Vilankulo - ambulanza della Croce Verde
- 38 Auguri a tutti i sostenitori di ASEM e lettori di Mwana
- 39 Proposte per sostegno attività di ASEM 5x1000
- 40 Come dare il tuo sostegno a distanza ai bambini di ASEM

lettera di Barbara Hofmann



Cari sostenitori, Cari amici,

Ho deciso di frequentare la scuola dei cosiddetti "analfabeti". È una scuola senza tetto, senza banchi... dove sto passando una parte del mio tempo e ho capito che ho tanto da imparare. Materie: la natura, la terra, gli animali, la vita.

Vi do una rassegna veloce di qualche esempio di ciò che si impara: quando un certo uccello canta in un certo modo sta per arrivare una visita, un canto diverso indica che c'è un serpente (un pericolo) in vicinanza o, ancora, che sta per piovere, ecc.

Non ho la TV, però ho lasciato ai ragni fare la loro tela in prossimità di dove mi siedo a lavorare e da dove posso osservarli bene; anche su questo si può scrivere un libro, è una telenovela ogni giorno.

La terra: come trattarla in funzione di ciò che si pianta, la posizione fisica di chi semina (in ginocchio, sdraiato, in piedi, ecc.), in che periodo si pianta un tipo di albero per farlo crescere più alto o più basso.

La natura: come localizzare dove c'è acqua, quale albero è sconsigliato far crescere vicino a casa perché porta disaccordo in famiglia, che radici e foglie mangiare, quando non c'è cibo per nutrirsi, quali per curare le malattie. Una scuola grande senza fine, interessante, bella e importante.

Perché vi dico tutto questo? Quando degli amici fuori dell'Africa mi parlano di come va la vita adesso, che tutto è cambiato in peggio..., sento in loro frustrazione, una depressione nascosta, tanta tristezza e mi balza agli occhi che c'è tutto il bello ancora da vedere, nonostante si trovi vicino, là davanti e aspetta solo di essere utilizzato e vissuto.

Vedo e sento che ci si sforza al massimo di "trattenere" ciò che già non fa parte della nostra vita. A questo scopo si investe una grande parte della mente, del pensiero e di energia, perdendo l'opportunità e il tempo per avvicinarsi alla bellezza, all'amore vero, all'unione e alla condivisione, che significa progredire verso ciò che ci dà la vera vita, positiva e felice.

Quando si pensa di perdere tutto, sappiate che si crea invece spazio libero da riempire con ciò che realmente ci dà la vita e la felicità. La natura ci dà in abbondanza di tutto, ma non lo sappiamo più o non lo ricordiamo più. Di conseguenza, sostituiamo la voglia di conoscere con la paura di perdere, lo stress, l'insicurezza,



la tristezza e la depressione, perfino con l'odio, l'invidia e la violenza.

Una delle donne beneficiarie del nostro programma di auto-sostenibilità della Regione Veneto, con 4 figli – abusata del marito e lasciata senza “niente” (quel niente che noi non sappiamo ciò che è) è una delle mie maestre nella scuola degli analfabeti.

È felicissima che finalmente il suo calvario sta per finire perché, grazie alla formazione e all'aiuto che ha ricevuto per avviare una piccola attività, può finalmente lasciare la casa del marito, essere autosufficiente per sé e i suoi figli e ricominciare a vivere.

Mi diceva: “Non so che sarebbe stato di noi, se non fosse arrivato il vostro aiuto ora saremmo morti”.

È bello condividere con tutti voi la consapevolezza che il vostro prezioso aiuto ha ancora salvato delle vite. Anche se pensate che è poco ciò che date, quel poco è “la vita” per altri. E il motivo di ritrovare il sorriso e andare avanti, sempre avanti.

Vedere la sua calma, l'umiltà la grazia e la delicatezza che lei ha con la vita, i suoi figli e tutto ciò che la circonda mi ha fatto riflettere molto; io, noi, abbiamo molto da imparare. Nonostante che i figli avessero solo un pantalone

e una T-Shirt, sempre gli stessi per anni, addosso di giorno e di notte, con buchi che non si potevano aggiustare, lei e i suoi figli sono sopravvissuti fino adesso. Non ha perso “la persona che era”, che è interiormente, la bella persona piena di grazia.

Allora, se facciamo il confronto con noi stessi, che vediamo? L'opposto! Riflettiamoci, impariamo e cambiamo la nostra “misera umana” in vita, felicità, unione e successo interiore, il resto seguirà.

Con Amore e Affetto, Barbara e i Bimbi.





*Cari amici, soci e sostenitori,
in questo numero trovate l'aggiornamento che ci arriva dai nostri
Centri di Beira e Vilankulo, sulle attività e sui risultati raggiunti.*

*Nei progetti degli ultimi anni, realizzati col sostegno di tutti voi,
abbiamo scelto di indirizzare l'impegno di tempo e risorse ai temi
fondati sulla scuola e sulla formazione, per rafforzare il lavoro degli
assistenti sociali sul recupero psicologico dei bambini più trauma-
tizzati dalle tragedie e dalle difficilissime condizioni di vita.*

Oltre alla distribuzione di pasti agli studenti che frequentano le scuole di ASEM e di kit alimentari alle famiglie con maggiori difficoltà, da sempre gli obiettivi di Barbara e dei suoi collaboratori sono stati di irrobustire le coscienze dai bambini mozambicani per far emergere le capacità personali e rendere i giovani consapevoli e capaci di poter costruire con le loro stesse mani una indipendenza economica, per realizzare il sogno di crearsi una famiglia e vivere serenamente.

Ci siamo chiesti se lo sviluppo di civiltà che noi dei Paesi "benestanti" stiamo proponendo sia quello giusto.

Le riflessioni originate anche in noi dalla situazione di crisi generata dalla pandemia ci portano a negare l'importanza di tanti beni e di spese che non riconosciamo più necessarie. Abbiamo riportato a giusta considerazione valori che erano stati messi in secondo piano, quale una "presenza" più attenta con i nostri famigliari, poterli abbracciare e baciare, l'aiuto reciproco e il volontariato di vicinato. È salita al primo piano la cura della salute, soprattutto delle persone anziane, e non riusciamo ad abituarci alla perdita di persone care senza poter essere loro vicini e assorbire il distacco da loro.

In Mozambico, come in generale in tutta l'Africa, sappiamo che la maggior parte delle persone vive in estrema povertà, che significa non sapere se oggi si mangia e se domani si è ancora vivi.

La loro consapevolezza, a noi tanto lontana, fa accettare la mancanza di tutto senza l'ansia

che porta noi a darci da fare sempre di più e fare debiti anche solo per essere all'altezza della situazione e fare bella figura.

La loro idea di vita si accompagna alla morte, che accettano semplicemente perché è normale non superare malattie come la malaria, l'AIDS, la tubercolosi e troppo spesso anche solo la mancanza di cibo. Mi ha colpito il titolo della copertina della rivista "Parliamo di Africa" dell'associazione Nuova Famiglia-Adis Beteseb onlus: **ESISTE UN VIRUS NEL MONDO CHE UCCIDE 7000 BAMBINI AL GIORNO: LA FAME**

IL VACCINO ESISTE GIÀ: È IL CIBO. MA NON IMPORTA A NESSUNO.

Barbara Hofmann ce lo continua a dire e ci chiede di aiutarla a cambiare questo motto e **PER TUTTI I NOSTRI SOSTENITORI NON È VERO**. Tanto è stato fatto per gli oltre 180.000 bambini accolti da ASEM, che hanno potuto studiare e cambiare la loro vita. In tante occasioni abbiamo raccolto la loro sincera e forte riconoscenza verso "mamma" Barbara e i tanti madrine e padrini che hanno contribuito sempre con generosità.

L'invito e ancora più l'incitazione che rivolgo a voi cari amici, soci e sostenitori è di continuare a ricordarci di loro, anche in questi periodi di maggiore difficoltà che potrebbero farci rinchiudere in noi stessi.

Anche un piccolo gesto è importante, per la loro vita e per il loro futuro. Grazie di cuore per quanto fate e continuate a fare.

Giovanni Poletti
Presidente di ASEM Italia Onlus

Emergenza COVID-19

L'EMERGENZA COVID-19

| una esperienza di resilienza |

Senza voler aggiungere altre parole al bombardamento mediatico che ci affligge, riporto l'esperienza di chi ne può parlare con piena conoscenza dei fatti.

Patrizia Vanin dal post su Facebook
del 11.11.2020

Cos'è la fame d'aria?

È uno stato angosciante, che fatichi a controllare mentalmente.

Cosa vuol dire, essere ricoverati in un Reparto di Rianimazione per 8 lunghi mesi, prima intubati poi con la tracheotomia, sempre dipendenti dal respiratore, con elettrodi e aghi fissi nelle vene, per iniettarti i farmaci e un sondino nasogastrico per alimentarti. Stop, non voglio dilungarmi oltre e dire altre difficili situazioni in cui ci si trova, quando non si respira in modo autonomo. Sono passati oltre 30 anni, ma nella mia mente il ricordo è vivo.

Adesso, uso il mio bellissimo respiratore con mascherina alla notte e qualche ora di giorno, è diventato parte di me.

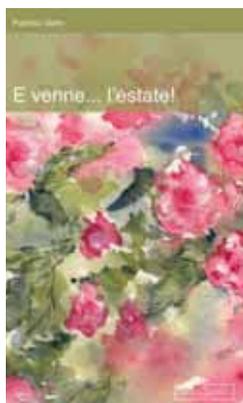
Questo virus mi fa paura ma cerco di essere razionale.

È una tempesta e cerco di tenermi ben stretta all'albero maestro della mia barca.

Facciamolo insieme, usiamo il nostro buonsenso, la libertà sta dentro di noi.

Parfrasando Gaber: "La libertà non è star sopra un albero e nemmeno il volo di un gabbiano."

Chi è interessato, può richiedere il suo libro "E venne l'estate"; i fondi raccolti sono generosamente indirizzati all'ASEM.



Il nostro angelo
BUDY JOSE VAZ

Il settore sociale di ASEM, ci informa che il ragazzo di nome Budy José Vaz era un beneficiario di ASEM e studiava in 4^a classe in EPC di Macurungo.

Dal 2014, soffriva di tubercolosi e anemia, derivata da malnutrizione, e si stava curando secondo le raccomandazioni dei medici.

Dall'anno 2016, viveva con sua nonna nella comunità dell'ottavo quartiere a Macurungo.

Sfortunatamente, il 15 luglio 2020 abbiamo ricevuto la triste notizia che il ragazzo ha perso la vita nella sua residenza. Adesso riposa nel cimitero di Regulo Luís a Macurungo.

Lottiamo insieme per i bambini svantaggiati, orfani e bisognosi.

La vita di Asem e della comunità a Beira

Relazione del direttore Valentim José Castelo sui Centri di ASEM Mozambico a Beira e sulla distribuzione di materiale ricevuto con i container spediti da ASEM Italia.

Nei mesi di dicembre 2019 e marzo 2020 abbiamo ricevuto da ASEM Italia 2 container contenenti materiali vari.

All'ASEM di Beira la distribuzione è iniziata il 19 marzo 2020 e fino ad ottobre sono stati distribuiti i seguenti materiali:

Migliaia di capi di abbigliamento, 275 paia di stivali da pioggia, 234 paia di scarpe da lavoro (con puntale di acciaio antinfortuni), 3 motociclette, 9 biciclette, 300 mascherine per protezione contro il Coronavirus, 16 coperte, 1 saldatrice, 1 macchina da cucire, posate, piatti e padelle.



Materiale distribuito alla Scuola Secondaria Jorge José Traquino di ASEM a Manga:

28 paia di divise da calcio, 4 calzoncini, 4 felpe e 2 paia di scarpe da ginnastica per l'insegnante di educazione fisica e 26 paia di divise con 5 palloni per pallavolo.



Professor Lourenço con attrezzatura da calcio

Materiale distribuito alla Scuola Secondaria Jorge José Traquino dell'ASEM a Macurungo:

50 paia di divise diverse a due squadre, ogni squadra aveva 25 divise, maschili e femminili, e 5 palloni.



Professor Raquene con attrezzatura da pallavolo

ASEM Mozambico

Materiale distribuito studenti all'università:

Vestiti, scarpe, 10 paia di stivali da pioggia, 9 paia di stivali da lavoro, 10 maschere.



Studenti universitari beneficiari del sostegno con capi di abbigliamento

3 biciclette sono state consegnate a Baldino Jorge Paulo, Vicente David Victor e Martinho Filipe Martinho per andare all'università, perché vivono lontano della scuola, nell' 8 ° quartiere di Macurungo. Altri che vivono lontano dal college continueranno a utilizzare i mezzi pubblici. Al beneficiario Matos Estevão António, in questo contesto non è stata consegnata una bicicletta perché frequenta il 4° e ultimo anno di università e presto finirà la sua formazione.



Studenti universitari beneficiari di mascherine anti Covid



Studenti universitari beneficiari di stivali



Studenti universitari beneficiari di scarpe

ASEM Mozambico

Materiale consegnato a lavoratori e insegnanti della Scuola Primaria Jorge José Traquino di Macurungo:

37 paia di stivali da pioggia, ombrelli, biciclette, abiti da lavoro, maschere, scooter, una macchina da cucire e una bicicletta per l'uso comune alla scuola.

All'insegnante di educazione fisica professor Moiane sono state consegnate 50 paia di divise sportive (25 femminili e 25 maschili) e 5 palloni da calcio.



Lavoratori e insegnanti della scuola primaria di Macurungo con gli stivali spediti

Elenco dei lavoratori e insegnanti che hanno ricevuto i materiali:

Alberto Fulau

Alone Azevedo Matos

Anibal C. Cumbana

Antonia Miguel

Benjamin Faruque

Brigida Viriato

Candida M. Milice

Carolina Chicava

Celia Miguel

Chico E. Faife

Clara Felisberto

Clara Periquito

Costancia Machilico

Costantino Manuel Alberto

Daniel Albino Baela

Domingos Jala

Domingos S. Pangazua

Esperança F. Chicaruge

Filizmina F. Machimba

Graça Mifino

Ines Cebola

Isabel Taibo

Joao Chauque

Joao Faquira

Joao M. Moiane

Joao Martinho

Joao Tonela

Jorge Paulo Xavier

José Castelo Valentim

Lidia Lacerda

Manuel Naife

Maria de F. Guta

Mariano D. Manuel

Paula Albertina

Rosa Castigo

Sandra Jambo

Sebastiao M. Raice

Suzana B. Tomo

Telcidia Florencio

Victor Chapo

Victoria Juliao

Scuola di sartoria:

Una sala della scuola di Macurungo è stata organizzata per fare corsi di formazione di sartoria. 3 macchine da cucire sono a disposizione di 10 ragazze beneficiarie che rientrano nel programma di informazione contro la violenza domestica, inserito nel progetto di ASEM Italia sostenuto dalla Regione Veneto per l'anno in corso. Con il monitoraggio del professor Paulo Rui Jorge, le giovani donne imparano a tagliare e cucire per poter avviare in futuro una professione e garantirsi l'autonomia economica.



ASEM Mozambico

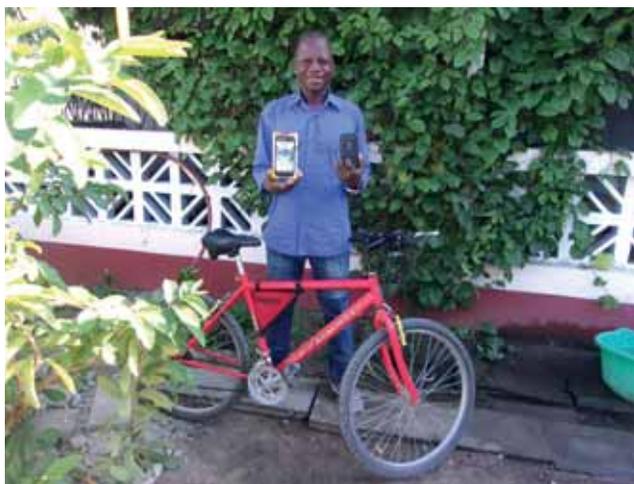
Le ragazze beneficiarie sono:

Aida Fernando Joao
Angelina Raul Mario
Delfina Luri Domingos
Fina Gelindo Joaquim
Alfinessa Antoninho
Lavoneicy da Fatima
Lourdes Rafael Alcente
Madalena Armando Luis
Teresa Nelson Alberto
Vitoria Macamo Chiure



Altri beneficiari:

Jorge Paulo Xavier, assistente sociale ed educatore: *1 bicicletta, 1 telefono di marca ONG, 1 ombrello e stoviglie.*



Mussa Albino Baela:
1 bicicletta, 1 ombrello e stoviglie.

ASEM Mozambico

Alone Azevedo Matos: 1 bicicletta,
1 ombrello e stoviglie



Alberto Fulau: *Abiti da lavoro*
Manuel Naife: *Abiti da lavoro*



Manuel: *Abiti da lavoro*

Telcida Florêncio: *Abiti da lavoro*

Fernando Rangero: *Abiti da lavoro*

Domingos Jala Arota: 1 motocicletta blu

Sebastião Raice: 1 motocicletta blu



ASEM Mozambico

Giovani che hanno potuto realizzarsi con i materiali ricevuti:



Paulo Rui Jorge:
Con la macchina da cucire arrivata dall'Italia, Paulo ha fatto le mascherine che sono state distribuite a studenti, insegnanti e personale che lavora ai Centri di Macurungo e di Manga.

Il giovane beneficiario, Jorge João Lourenço, ha ricevuto una saldatrice ed è molto soddisfatto.

La macchina è custodita negli uffici di ASEM, quando gli serve per lavori per suoi clienti, prende la macchina e quando ha finito la riconsegna.

Ha lavorato nel suo laboratorio e nella zona in cui vive, ma non si è dimenticato di fare lavori a beneficio di ASEM, ogni qualvolta gli viene richiesto.

È molto contento di poterla usare ed è molto grato ai donatori perché col suo lavoro può mantenere la sua famiglia.



Cancello al Centro ASEM di Macurungo, fatto gratuitamente da Jorge

ASEM Mozambico

49 bambini della Scuola Primaria di Macurungo hanno ricevuto stivali e mascherina:

Albino Ofelio Savaio
Alfazema Credo
Ana Licinda Chicava
Ana Manuel Simango
António Dravido
António Feliciano Raposo
AntónioLuís Dinis
Armando Manuel
Arson Carlos Cerbon
Carlos Jose Mazunde
Catia Abel Maconha
Celina Mário
Crisalda Salvador Bule
Cristóvão Moreira
Elisa Joana Gonçalves Dias
Eugidio Verniz Tomocene
Feliciano Elias Chinai

Fernando Rangero
Fidel Mazembe
Filipe Bile Ido
Francisco Sérgio N'teia
Helena Maurício Xavier Rego
Hermenegildo Luís Pinto
Iranilde Cousin Laura
Isabel Chiverengo
João Mhamangolomomdo
João Mundochica Zianji
João Vasco Ranquene
Joaquim Manuel Pinto
Joelmo Edson Rodrigues
Jorge Curemba
José Antonio Mesa
José Manuel Chipunga
Laura Tique Fopenze

Linda Guilaze
Lourdes Francisco Mesa
Lourenço Gonha
Luísa Luís Brás
Luisa Massarirenhe Arune
Maria do Céu Lobo
Maria Luísa Jossai
Marina Domingos Manuel
Miguel Chico Simão
Nelsa Rita Bengala
Samuel Cinquenta
Sérgio Júlio Joaquim
Silvestre Amaral Avelino
Teresa Candido Filimone
Virginia Victorino Mindoso



Beneficiari che hanno ricevuto gli stivali da pioggia e la maschera



Lavoratori e insegnanti della scuola JJT di Manga con gli stivali ricevuti

Materiale consegnato a lavoratori e insegnanti - Scuola Primaria di Manga:

I lavoratori e gli insegnanti della Scuola Primaria Jorge José Traquino di Manga hanno ricevuto 49 paia di stivali da pioggia e una bicicletta da usare per le necessità comuni.



ASEM Mozambico

I lavoratori addetti alle coltivazioni agricole e le guardie hanno ricevuto stivali da pioggia, scarpe da lavoro antinfortunistica e una uniforme da usare per il loro lavoro.

Elenco dei lavoratori e delle guardie beneficiari:

Carlos Cebon (vittima di incendio doloso): *stivali da lavoro, 1 maglietta, maschera e 1 pantalone*

Joaquim Manuel Pinto: *stivali da lavoro, 1 maglietta, maschera e 1 pantalone*

Samuel Fifty: *stivali da lavoro, 1 maglietta, maschera e 1 pantalone*

Celina Mário: *stivali da lavoro, 1 maglietta, maschera e 1 pantalone*

António Luís Dinis: *stivali da lavoro, 1 maglietta, maschera e 1 pantalone*

Carlos José Mazunde: *stivali da lavoro, 1 maglietta, maschera e 1 pantalone*

Feliciano Elias Chinai: *stivali da lavoro, 1 maglietta, maschera e 1 pantalone*

Fugidio Verniz Tomocene: *maschera*

Helena Maurício Xavier Rego: *maschera*

Elisa Joana Gonçalves: *maschera*

Albino Ofélio Savaio: *maschera*



Bambini beneficiari della Scuola Primaria Jorge José Traquino di Macurungo che hanno ricevuto stivali da pioggia:

Acacia Alexandre Vilankulos

Agostinho Brasil

Alberto Francisco Zeca

Ana Joao Antonio Elias Antonio Fazenda

Anabela Chigaro

Anartencia Angelo Joao

Ancia Assane Benjamin

Angelo Domingos Lucas

Antonia Fernando Amaral

Araujo Manuel Cassimiro

Arcelia Feraz

Arlinda Olimpio Mario

Bernardo Multa

Carlitos Castigo

Cecilia Custodio

Cecilia Paulo

Clarice Adriano

Derson Rafael

Domingos Sabado Tome

Dulce Amade Marcos

Marcia Araujo

Elias Hortencio

Elisa Chafar

Elisabeteh Amelia Domingos

Ernesto Hou

Fatima Antonio Fazenda

Fernando da Ana

Flavia Horacio

Focas Manuel Januarario

Francisca Augusto

Graca Pecardo Eganado

Herique Joao Viano

Ivan Joao Amelia Matowa

Jacila Francisco

Lavonecy da Fatima

Luisa Alfonso

Maria Fernando Matias

Matilde Fernando Amaral

Miguel Coutinho Luis

Naite Zacarias Naite

Neusia Alberto

Noemia da Conceicao

Osvaldo da Olga Oictavio

Rabi Celestino Joaquinho

Rita da Laurinda

Rodrigues

Rosa Fernando Baeta

Simano Manuel Companse

Sonia Domingos Cufa

Suel Ivone Vilankulos

ASEM Mozambico

Bambini beneficiari che frequentano scuole esterne all'ASEM, che hanno ricevuto stivali da pioggia:



Materiale distribuito agli insegnanti di educazione fisica:

16 paia di divise, 2 pantaloncini, 2 magliette e 1 paio di scarpe da calcio e, abbiamo anche dato 14 paia di divise, 2 pantaloncini, 2 magliette e 1 paio di scarpe da ginnastica.

Sostegno a studenti che frequentano altre scuole:

Oltre ai bambini e ragazzi che frequentano le scuole di Macurungo e di Manga, ASEM sostiene anche bambini che frequentano altre Scuole Primarie di Beira, ma che rientrano nel programma di assistenza sociale perché le loro famiglie non hanno la possibilità di pagare le spese scolastiche.

Scuola Primaria di Macurungo

Adelino Mabuleza
Eurico Armino
Joaquina Jose Vaz
Antonio Raul Mario
Evelina Mhone
Jose Solomao
Armando Luis

Filizardo
Joao Jacinto Tomas
Carlota Mariano Gasolina
Francisco Nelson Nhica
Joao Ramalho
Cristina Castro Rui
Ginongulo Marcelino

Joaquim Antonio Mungegere
Elidio Miguel
Isabel da Angela Daniel
Susana Benjamin
Esmenia Mariano Gasolina
Joana da Florinda Jone
Wilson Jose Naficha

Scuola Primaria 12 de Outubro:

Estevao Miguel Gregorio
Francelina Pecardo Eganado
Fernanda Laurencio
Canvuzele Salva
Isabel Macamo
Miquilina Miguel Gregorio

Scuola Primaria di Macuti:

Manuel Lealdo

Scuola Primaria Matacuane:

Bernardete Felisberto
Daniel Manuel Buedo

Scuola Primaria 11 de Novembro:

Laine Joao Antonio

Scuola Primaria Palmeirs 1:

Dercio Nelson

Inoltre aiuta ragazzi che frequentano corsi di formazione in Istituti Professionali per formarsi e prepararsi con una attività lavorativa per inserirsi nel mondo del lavoro.



ASEM Mozambico

Scuola Professionale De Muchatazina:

Acelma da Isabel Maribate

Scuola Professionale Estoril:

Carlota Antonio Mungegere

Jorge Guerra

Manuel Joao Maraige

Herminio Jose Vaz

Luis Pedro Luis

Scuola Professionale Estrela da Manha:

Maria Joao Maraige

Scuola Professionale Esec Ponta Gea:

Paulo Rui

Scuola Professionale Mutemba:

Clenio Lucas Chiure

Francisca Augusto

Mateus Mabuleza

Emmanuela Lourenco Convuzele

Joia Nelson Nhica

Tomas Raul Amario

Filipe Beloto Escrivao

Lavonecy da Fatrima

Scuola Professionale Samora Machel

Abgaila Mario

Ivanilda Alper Mario

Fina Celino

Leonel Ernesto Marques

Scuola Industriale e Commerciale 25 de Junho:

Maria Castigo Matere

Di seguito è riportato l'elenco dei 74 beneficiari al ricevimento delle maschere:

Ana Albino Matias

Eurico Armindo

Justino Julio Americo Colete

Acelma da Isabel Maribate

Faride Duarte Chirembe

Laurinda Quiamba

Agostinho Brasil

Fatima Assane Benjamin

Leonardo Manuel Ernesto Chip

Albertina Alberto

Fernando da Ana

Leonel Ernesto Marques

Alexandre da Florinda

Fernando da Florinda

Madalena Macamo

Amelia Duarte Comissario

Filizardo Ivete

Manuel Macamba Cambanhe

Amelia Matowa

Fina Celino

Marcia Araujo

Ancia Assane Benjamin

Focas Manuel Januario

Maria Fernando Matias

Arcelia Feraz

Gerlito Francisco Joao

Matias Fernando Matias

Arlinda Olimpio Mario

Ginongulo Marcelino

Naite Zacarias Naite

Armando Luis

Helena Cristina Magure

Neusia Alberto

Carlitos Castigo

Helena Pedro Veneco

Noe Armando Mangage

Celma Joaoa Joaqim Cordar

Herique Joao Viano

Noemia da Conceicao

Cleusia Domingos Sinate

Isabel da Angela Daniel

Oliveira Benedito Oliveira

Cristina Castro Rui

Isabel Macamo

Raul Luisa

Custodia Francisco Joao

Ivan Joao Rodrigues

Rita Alberto

Daniel Manuel Buedo

Iven Castro Rui

Rosa Antonio Domiingos

Dauce Antonio Domingos

Joao Joaqim Cordar

Simao Manuel Campande

Deolinda Joaquim

Joana da Florinda Jone

Sonia Domingos Cufa

Derson Rafael

Joao Ramalho

Susana Bemjamin

Diolinda Castro Rui

Jorge Ezmundo

Tonito Aurelio

Domingos Sinate

Jose Pery

Victor Pery

Elias Hortencio

Jose Solomao

Wilma da Delfina

Elidio Miguel

Joassias Artur

Wilson Jose Naficha

Elisabeth Amelia Domingos

Joassias Ezmundo Jorge

ASEM Mozambico



Di seguito l'elenco dei 20 ex beneficiari che hanno ricevuto 20 maschere e 20 paia di stivali da pioggia

Jose Julio Americo Colete
Falece Joao Tinga
Jamal Jose Machingo
Biju Francisco Joao
Fernanda Brito Salamange
Regina Duarte
Delfina Rui Domingos
Fernando Francisco Manuel Matias
Rosa Fernando Joao Jone
Deodolinda Jorge Ma. Maerombojho
Fizartinho Artur Fiandro

Rosa Saene Joao Jone
Egna Odete Bonjane
Florindo Olesse Saer
Verissimo Magure Simango
Elton Lemos
Helena Filipa Jorge Chimuto
Sonia Mario Obede
Enelda Luis Paulo
Ivanilda Joao
Joaquim Cordar Comissario



Ragazzi che frequentano l'8° anno in scuole diverse di Beira, che hanno ricevuto materiale spedito da ASEM Italia e 15 nuovi beneficiari

ASEM Mozambico



Scuola Professionale ASEM di Manga

Agata Pedro Cassene

Lucia Fernando Emilio Jose

Angela Carlos Zembro Botao

Scuola Professionale di Mutemba:

Castigo Armando Mangange

Leandro Manuel Ernesto Chiposse

Chinaca Carlos Guinteira Chinaca

Lucas Jose Chico

Dionisio Lino Monis Costa

Lurde Ratael Alcete Mariela

Fernando Pedro Veneco

Samuel Jose Chanessas Zanazana

Joana Jorge Joao Lourenco

Scuola Professionale Estoril:

Edvania Da Augusta Bento Tororo

Teresa Rodrigues Mandambo

Scuola Professionale Ponta Gea:

Saide Orlando Alberto

Coperte e abbigliamento per la stagione invernale

L'allagamento causato dal ciclone Idai ha portato via o rovinato irrimediabilmente il poco che c'era dentro le capanne e le baracche in cui vive il 60% della popolazione di Beira.

Durante la raccolta del materiale per il container, alcuni donatori chiedevano se potevano servire giacche a vento e altro abbigliamento



invernale; alla nostra interrogazione, Barbara continuava a dire che tutto poteva servire. Abbondante è stata la quantità di capi di abbigliamento donati dai sostenitori di ASEM Italia e tanta la felicità di chi li ha ricevuti.



ASEM Mozambico

Anche le coperte sono state accolte con grande piacere dalle famiglie dei beneficiari di ASEM.

Ecco l'elenco dei 16 beneficiari che hanno ricevuto le coperte:

Scuola Primaria Jorge José Traquino di Macurungo:

Bernardo Multa
Fernando Antonio Adolfo
Martinho Americano Herminio
Ernesto Hou
Graca Pecado Enganado
Maria Jose Augusto
Neusia Alberto
Fatima Assane Benjamin
Laura Paulo Hussa
Rosa Tome Silva
Fatima Tome Antonio

Scuola Primaria di Macurungo:

Custodia Francisco Joao
Joaquina Jose Vaz
Domingos Tomas Mucangue
Wilson Jose Naficha

Scuola Professionale Ind. E Commercial 25 de Junho:

Manuel Luis Manuel



La vita di Asem e della comunità a Vilankulo

La nostra fondatrice Barbara Hofmann ci aggiorna su come procede la vita al Centro e nella comunità di Vilankulo.

Centro ASEM di Vilankulo:

L'area in cui sorge il Centro ASEM di Vilankulo si trova nel quartiere di Inhajusse ed è divisa in due parti:

- un'area di 2 ha dove è stato costruito il Centro Culturale e di Formazione Majianza che comprende teatro, atelier, cucina e refettorio, ufficio e anche un'area dedicata alla coltivazione di ortaggi per il pranzo degli studenti. Questa attività rientra nel programma Potelic, che occupa il tempo libero dei bambini e insegna loro anche le basi dell'agricoltura domestica, la cura dell'ambiente e delle piante.
- un'area di 1 ha dove è stata costruita la scuola materna "Escolihna ETS" e la nuova scuola primaria Escola Primaria ASEM, finanziata da

Regione Veneto e Tavola Valdese.

Beneficiari

Nel 2020 l'attività al Centro è iniziata con un totale di 468 beneficiari, 239 sono maschi e 226 femmine, con l'età che varia dai 3 anni ai 25 anni. Di questi beneficiari, 406 sono bambini che hanno ricevuto sostegno presso la scuola materna, la scuola primaria e i diversi programmi di occupazione e formazione al Centro Majianza, i restanti 62 sono figli di famiglie delle comunità, costituita da oltre 300 persone che vivono in prossimità del Centro.

A questi si aggiungono altri 200 bambini che hanno frequentato occasionalmente il Centro. Quindi, grazie al sostegno di tanti donatori e



Escolihna ETS

ASEM Mozambico



al contributo riconosciuto a progetti di ASEM Italia da Fondazione Intesa Sanpaolo e Regione Veneto, 600 bambini hanno potuto ricevere un pasto giornaliero. Da quanto è arrivato il Covid-19, le famiglie più in difficoltà hanno ricevuto regolarmente in casa un kit di prima necessità alimentare e di igiene sanitaria.

Istruzione prescolastica:

Alla scuola materna sono stati iscritti 146 bambini, 75 femmine e 71 maschi, di età compresa tra 3 e 5 anni, per ricevere l'educazione prescolare da 2 maestri d'asilo, una donna e un uomo. A loro è destinato diverso materiale ricevuto dall'Amministrazione di Selvazzano Dentro, spedito col container: giocattoli, sedie, tavolino, lavagna, ecc.

Presso il Centro Majianza ASEM, nel 2018 era stato avviato l'insegnamento della Scuola Primaria, con insegnanti della Scuola Primaria dell'Aeroporto, alla quale le classi della nostra scuola sono annesse. Per l'anno accademico 2020 si sono iscritti 272 studenti, 149 ragazzi e 123 ragazze, sono suddivisi in tre classi del 1° grado (1a F con 45 studenti - 1a G con

44 - 1a H con 44) e tre del 2° grado (2a F con 47 - 2a G con 46 - 2a H con 46 studenti). Gli insegnanti sono 3 femmine e 1 maschio; ogni insegnante segue due classi, una al mattino e l'altra al pomeriggio.

Ai corsi per l'insegnamento dell'alfabetizzazione a giovani e adulti, si sono iscritti 25 studenti, di cui 23 donne e 2 uomini.

Settore Pedagogico:

La buona organizzazione del settore pedagogico, è la base per il successo dell'intero processo di insegnamento e apprendimento, attualmente messa in discussione in tutto il Paese. A tal fine, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni pedagogiche degli studenti e la qualità dell'istruzione, è stato costantemente monitorato tutto il lavoro svolto dai docenti, a partire da progettazione, preparazione e insegnamento in classe. All'inizio di ogni anno accademico, la direzione scolastica predispone un piano di attività che viene reso noto a tutti i soggetti coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento, comprendente un calendario di valutazioni e un programma di assistenza in classe.

ASEM Mozambico

Nuova Scuola Primaria:

Negli anni scolastici 2018 e 2019, la condizione di studio dei bambini della Scuola Primaria era molto disagiata: visto che c'era una sola aula a disposizione, le altre classi tenevano le lezioni al teatro, all'atelier e sulla veranda della scuola materna. Col grandissimo aiuto di Regione Veneto e Tavola Valdese è stata realizzata una nuova costruzione e ora abbiamo finalmente una vera Scuola Primaria.

Emergenza Covid-19

Alla fine di marzo siamo entrati nello stato di emergenza per l'infezione del coronavirus e, a seguito di disposizioni governative, Scuola e attività diverse al Centro Majianza ASEM sono state sospese. Tuttavia, più di 300 persone hanno continuato a ricevere il nostro sostegno, consistente sia in un kit alimentare consegnato a casa che nell'appoggio psicologico dei nostri assistenti sociali.

Il settore sociale ha effettuato 126 visite in casa dei beneficiari, seguendo un programma di assistenza e contemporaneo monitoraggio finalizzato ad aggiornare i dati sulla situazione reale dei beneficiari e delle loro famiglie.

Oltre all'aiuto per il trasporto dei bambini e le uniformi per la scuola, nel corso di quest'anno

abbiamo distribuito ai nostri beneficiari diverso materiale proveniente dai container inviati dall'Italia: vestiti, scarpe, stivali, materiale igienico, scolastico, zainetti, coperte, ecc.

Conseguenze per le scuole:

Nel mese di aprile di quest'anno, a causa delle misure per contenere la diffusione della pandemia, in tutta la Nazione le scuole sono state chiuse e le lezioni non si sono concluse con il primo esame di metà anno.

Gli studenti sono stati costretti a rimanere a casa e i loro tutori avrebbero dovuto andare nelle scuole a prendere i manuali per continuare le lezioni a distanza. In generale però, nelle scuole non c'è stata molta affluenza, perchè il blocco degli spostamenti ha permesso a meno del 25% dei genitori di andare a scuola per prendere i manuali o le copie per i propri figli, principalmente per studenti delle classi dalla 1a alla 3a.

A fine ottobre 2020, il governo ha decretato che tutti gli studenti dei corsi senza esami dalla 1a alla 6a, 8a e 9a vengano automaticamente ammessi alla classe successiva. Le altre classi frequenteranno le lezioni 2-3 volte a settimana, con misure di distanziamento e maschere, per prepararsi a sostenere gli esa-



ASEM Mozambico

mi finali a metà febbraio 2021, a conclusione dell'anno accademico 2020.

Assistenza sanitaria:

I nostri beneficiari, quando sono malati, ricevono anche un sostegno ospedaliero. Finora nel 2020 abbiamo avuto casi di ragazzi e genitori che hanno avuto malattie lievi, come mal di stomaco e mal di testa, diarrea, problemi ai denti, e gravi come tubercolosi, HIV / AIDS e malaria.

I nostri assistenti sociali li hanno consigliati di andare alle unità sanitarie, aiutandoli a prendere appuntamenti e poi seguendo chi doveva fare il trattamento della malattia. Il loro compito era di monitorare l'uso appropriato delle medicine e dare un accompagnamento psicologico ai casi più gravi.

Oltre all'assistenza farmacologica, i beneficiari hanno usufruito anche di alimenti per la dieta consigliata dai medici per un migliore recupero e di materiale igienico.

Formazione di insegnanti e genitori/tutori:

I responsabili dell'ASEM hanno avuto diversi incontri informativi e formativi con i beneficiari e i loro tutori, sia al Centro che con visite alle

loro famiglie, per aiutarli a superare principalmente difficoltà di carattere emotivo e psicologico.

Alcune persone del nostro staff hanno seguito un corso di abilitazione per l'insegnamento nel campo dell'informatica ad un gruppo di giovani selezionati.

Ecco i loro nomi: Efraime Vestamento Singo, Alexandrina Benilde Alexandre e Bento Jeremias Queha, che sta frequentando il 2° anno al corso di insegnamento del Centro Magistrale di Chibuene a Vilankulo.

Formazione a persone della comunità inserite nei progetti sostenuti da Regione Veneto e Tavola Valdese:

I tutori dei beneficiari hanno ricevuto una formazione nella tematica per la tutela e cura dei bambini: i diritti dei bambini, i soprusi e la violenza domestica, mentre alcune donne capofamiglia hanno seguito un corso di formazione nella gestione economica delle piccole imprese e del risparmio domestico, nell'avvio di attività per la sostenibilità della famiglia, proseguito col successivo appoggio per la sua realizzazione.



Formazione di insegnanti e formatori

ASEM Mozambico

Attività agricole:



La nostra beneficiaria Yolanda stava frequentando l'ultimo semestre del corso di agro-trasformazione, presso l'Università Eduardo Mondlane, delegazione Vilankulo. Per ricambiare il sostegno allo studio ricevuto dall'ASEM, durante gli ultimi 2 anni, Yolanda, durante il suo tempo libero, ha prestato servizio nei nostri campi con attività di appoggio e monitoraggio.

Le attività agricole sono svolte al Centro Culturale e di Formazione Majianza e nei terreni di proprietà di ASEM Mozambico in località Mahangue, a circa 5 km dal Centro, Mapinhane e Faiquete, che distano circa 30 km dal Centro.

L'agricoltura è cruciale e continua ad esserlo in questo periodo di pandemia, poiché molte istituzioni o servizi sono stati chiusi. Nella previsione di essere sospeso o licenziato, tutto il personale del nostro staff ha acconsentito alla proposta di rientrare nel programma di agricoltura e col loro apporto è stato fatto un grande lavoro.

Con i container di ASEM Italia abbiamo ricevuto tubi di irrigazione goccia goccia, il trattore con carro e aratro, il molino, pompe, la motosega e diversi attrezzi. Tutto di grande aiuto che è ora usato nei terreni descritti di seguito:

Mahangue 1

Terreno di 19 ha che è utilizzato per coltivare diversi ortaggi, fagioli e arachidi (5ha) e alberi

di cajou (anacardo), limone e moringa, jamba-la, papaia e mango (1 ha)

La motosega inviata da ASEM Italia è servita per tagliare arbusti e preparare un'area di 1.5 ha che sarà utilizzata per la piantagione di alberi di moringa e una area di 2 ha per la piantagione di alberi per fare legna da ardere per cucinare. Rimane ancora del terreno che man mano sarà lavorato per aumentare la produzione agricola.

In questo terreno sono occupati due beneficiari della comunità che rientrano nel nostro programma di sostegno e ricambiano svolgendo dei servizi. Uno sta piantando arbusti di "spinhosa" per recintare il terreno per proteggere la produzione da capre e altri animali; l'altro è principalmente occupato per portare acqua dove l'irrigazione col sistema goccia goccia manca o non è sufficiente; non piove e questo è un grande problema. Quando necessario, si aggiunge del personale stagionale.

Stiamo aumentando la canalizzazione dell'acqua per poter lavorare su una area più grande e, per ridurre i costi, su tutti i terreni abbiamo messo pompe azionate da energia solare in sostituzione di quasi tutte le pompe che funzionavano a energia elettrica prodotta da un generatore a gasolio.

Adesso siamo nella stagione secca e la mancanza della pioggia ha messo in grande sofferenza gran parte della popolazione che sopravvive grazie all'agricoltura familiare. La zona in cui si trova Vilankulo è ricca di laghetti, ma adesso tanti sono asciutti.

Il laghetto vicino al nostro Centro, dove abbiamo fatto l'allevamento di pesci tilapia, era riservato all'uso nostro, ora è aperto alla pesca pubblica a beneficio di tutta la comunità per far fronte alla fame per la mancanza di cibo che grava sempre di più.

Mahangue 2

Su un'area di circa 2 ha coltiviamo ortaggi e alleviamo animali da cortile: maiali, anatre, polli. Questo lavoro è svolto da due persone, aiutate

ASEM Mozambico

in questo periodo da un beneficiario che presta servizi in cambio del nostro sostegno alla famiglia.

Oltre alle attività agricole, stiamo continuando il nostro programma di allevamento. Le anatre sono state colpite da un "virus" e se ne sono salvate solo 2, ma siamo già in fase di riproduzione. I maiali sono allevati per la produzione di carne, che serve soprattutto quando non ci sono soldi per gli stipendi e la gente non ha più cibo.

Mapinhane 1 (3ha)

Anche qui, la piantagione di banane quest'anno ha sofferto per mancanza di pioggia. Abbiamo attualmente uno stagionale che sta preparando 500 buchi per la piantagione di alberi di cajou, papaia e moringa.

Mapinhane 2 (8ha)

In questo terreno sono occupate 3 persone fisse e quando necessario qualche stagionale. Quando le attività culturali, scolari e sportive sono state chiuse a causa del virus, tutto il personale che vi era impegnato ha acconsentito di andar lavorare nei campi e ha potuto guadagnarsi lo stipendio fino alla fine della stagione. Adesso, 4 lavoratori della comunità di Mapinhane hanno deciso di lasciarci per dedicarsi ad attività per il sostentamento familiare. Nella ultima stagione erano stati coltivati: fagioli, grano, betterave (bietole), pomodori, cipolle, melanzane, cavolo, cove (altro tipo di cavolo), insalata.

Grazie al sistema di irrigazione realizzato nel progetto di ASEM Italia del 2018, sostenuto dalla Regione Veneto, possiamo dire che è stato un anno di produzione molto positivo, nonostante non sia piovuto. A questo proposito i tubi di irrigazione e il trattore ricevuti dall'Italia sono stati di molto aiutato.

Un grande problema che abbiamo incontrato e ci ha creato notevoli perdite sono stati sciami di cimici che hanno colpito gli ortaggi e uccelli interessati principalmente al grano.

I prodotti agricoli rientrano nei kit distribuiti ai nostri beneficiari del Centro. Utilissimo è a questo scopo il molino che abbiamo ricevuto col container, per macinare il mais e fare la farina. Anche in questo terreno ci sono gli alberi di banana, limone, papaia. Adesso la stagione delle coltivazioni è finita e stiamo preparando il terreno per mettere a dimora 500 alberi di cajou. Esiste un programma del Ministero dell'Agricoltura che garantisce l'aiuto tecnico gratuito e l'acquisto della produzione a chi ha più di 500 alberi di cajou. Puntiamo a questo interessante obiettivo che ci potrà dare entrate economiche per finanziare la preparazione di altre aree agricole.

Faiquete (3ha)

2 persone del Centro sono permanenti a Faiquete dove sono finora cresciuti 24 alberi di cajou. È stato piantato aglio e il terreno è stato preparato per piantare altri alberi.

Abbiamo finalmente potuto fare il pozzo per l'acqua, servito da una pompa ad energia solare, che fornisce acqua a sufficienza per procedere positivamente. In questo modo è stata risolta la difficoltà del personale di andare a prendere acqua al vicino fiume Govuro, che nel passato rendeva problematiche certe coltivazioni e la piantumazione di alberi.

Inhajusse

Quando è cominciata l'emergenza per il virus, abbiamo deciso di aumentare l'area coltivata al Centro Maijanza per la produzione di ortaggi destinati alla distribuzione del kit alimentare e alla vendita locale, oltre che per preparare il pranzo per circa venti persone, fra lavoratori e altre che ne hanno estremo bisogno.

Insomma, tutte queste attività, piccole e grandi, ci hanno aiutato a sopravvivere fino ad oggi, a continuare ad aiutare i nostri beneficiari e siamo riusciti, anche se qualche volta in ritardo, a pagare gli stipendi del personale che gestisce le attività di ASEM a Vilankulo.

Progetti di ASEM ITALIA Onlus



Progetto REGIONE VENETO 2019-2020:

Studiando s'impara a costruirsi un futuro migliore in Mozambico

Sostenuto dalla Regione Veneto – bando per progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile, anno 2019. L.R. 21 giugno 2018, n. 21

Come già riportato sopra, anche grazie all'aiuto economico ricevuto dalla Regione Veneto, il Centro ASEM di Inhajusse a Vilankulo finalmente ha la Scuola Primaria. Adesso è chiuso per l'emergenza virus, ma pronto a ricevere schiere di bambini che, dopo aver frequentato la scuinola ETS, potranno proseguire gli studi senza fare 5 o 10 km a piedi per andare alle scuole in città. A questa scuola saranno accolti principalmente i figli delle famiglie che non possono sostenere le spese scolastiche.

Al progetto hanno partecipato, per la diffusione dei dati in Italia, la Città di Selvazzano Dentro, la Comunità dei Mozambicani in Italia e l'associazione Erika Onlus. I partner in Mozambico sono ASEM Mozambico, la società agricola Busara Ltd e la ditta Papelaria Ajamo di Beria, che ha fornito la cancelleria per la scuola.



Progetti di ASEM ITALIA Onlus



Progetto FISP 2019-2020:

Missione stop alla fame in Mozambico

Sostenuto dalla Fondazione Intesa Sanpaolo - misure e soluzioni organizzative per il contrasto al disagio economico

La Fondazione Intesa Sanpaolo ha partecipato alla copertura delle spese per preparare il pranzo caldo a 250 studenti delle scuole di Macurungo e Manga a Beira.

Dal 1° aprile 2020, a seguito del diffondersi della pandemia COVID19 sono state chiuse tutte le scuole e gli studenti, costretti a rimanere in famiglia, non hanno potuto fruire della mensa.

Con l'approvazione della Fondazione Intesa San Paolo, l'intera somma stanziata è stata destinata al sostegno alimentare di 150 famiglie (per oltre 100 persone) in condizioni di forte precarietà con a carico minori denutriti.

ASEM ha raggiunto l'obiettivo specifico di ridurre i tassi di denutrizione; il sostegno è stato possibile per soli tre mesi, ma con ottimi risultati. Adesso il programma sta continuando grazie al vostro sostegno.

In dettaglio, grazie ai fondi stanziati è stato possibile acquistare e distribuire alle famiglie kit alimentari con farina, riso, olio, fagioli, sale, verdura mista, zucchero, oltre a sapone per lavare e per il corpo, spazzolini da denti e dentifricio.

Con il progetto è stato sviluppato anche un lavoro agropastorale, con la formazione alle famiglie del territorio sulla conservazione di semi e piantine per la coltivazione successiva e la salvaguardia del raccolto da attacchi di parassiti e predatori, per le scorte alimentari.

Alla conclusione del progetto, le famiglie formate hanno potuto avviare delle piccole attività imprenditoriali ricevendo i primi micro-crediti in natura: scrofe landim, capre, galline cafferial, polli da carne, razioni alimentari per suini e per avicoltura, piante di moringa oleifera, di papaia, di agrumi, piantine di ortaggi, sementi di cereali e attrezzi agricoli.

Progetti di ASEM ITALIA Onlus



Progetto CEI 2019-2022:

Nuove aule alla scuola asem per l'istruzione secondaria delle ragazze di Beira

Sostenuto dalla Comunità Episcopale Italiana (C.E.I.) con i fondi provengono dalla Chiesa Cattolica, che destina parte dell'otto per mille raccolto a interventi caritativi a favore del Terzo Mondo



Con l'arrivo della prima trince del contributo economico della Comunità Episcopale Italiana, sono iniziati a Macurungo i lavori per l'ampliamento della scuola secondaria Jorge Jose Traquino.

Sotto la direzione di Valentim Castelo, saranno costruiti gli edifici che ospiteranno oltre 1.000 studenti, di cui circa il 60% di sesso femminile, che avranno così la possibilità di ricevere un'istruzione secondaria di qualità, nella fascia delle classi 8a - 9 a e 10 a.



TAVOLA VALDESE progetto 2020

Studiando s'impara a costruirsi un futuro migliore in Mozambico

Anche quest'anno la Tavola Valdese ha approvato il progetto presentato da ASEM Italia. Un importante contributo destinato alla costruzione della Scuola Primaria al Centro ASEM a lahjusse di Vilankulo, in partenariato con la Regione Veneto.

La Chiesa Valdese manifesta con questo sostegno la sensibilità verso l'insegnamento scolastico ai bambini mozambicani che non hanno mezzi per andare a scuola e la fiducia nei confronti dei responsabili di ASEM che gestiscono le attività programmate nel progetto.

Assieme ai bambini beneficiari, a Barbara Hofmann, ai suoi collaboratori mozambicani, i soci e i sostenitori di ASEM Italia ringraziano di cuore tutte le persone della Tavola Valdese che lavorano all'ufficio dell'8x1.000, che ci permettono di realizzare l'importante struttura a completamento del programma scolastico di ASEM Mozambico a Vilankulo.

Tabanka – borsa di studio intestata a Willy Monteiro

Il nostro socio e past presidente Marzio Marzot è socio fondatore dell'associazione Tabanka onlus, fondata a Roma nel 2004 assieme alla moglie Lourdes e altri suoi compaesani delle Isole di Capo Verde. L'associazione è sempre stata vicina ad ASEM Italia, anche partecipando ai vari mercatini di Ponte Milvio.

Tabanka persegue principalmente l'obiettivo di diffondere e valorizzare la conoscenza di Capo Verde e della sua cultura, con la finalità di aiutare con una borsa di studio ragazze e ragazzi di quel Paese che desiderano studiare ma che non hanno mezzi finanziari sufficienti. Per sostenere le spese dei loro progetti di cooperazione allo sviluppo (Amici di Adriana, etc.), raccolgono fondi organizzando eventi culturali

(Premio Cabral, etc.) e altre manifestazioni.

Alla luce della tragica morte dello studente Willy Monteiro, massacrato brutalmente a calci e pugni a Roma lo scorso mese di settembre, il Direttivo di Tabanka ha pensato di intestare la Borsa di studio a Willy, esempio di serietà e generosità per tutti noi e soprattutto per i giovani, con l'intenzione di contribuire a mantenere viva la sua memoria.

L'idea è stata valutata insieme ai genitori di Willy, Lucia e Armando Monteiro, cugini di Lourdes, che hanno approvato incondizionatamente l'iniziativa. Una nuova Borsa di studio intestata a Willy per sostenere giovani capoverdiani meritevoli e bisognosi.



VOLONTARI PADOVA

Il consigliere Leopoldo Marcolongo diventa Cavaliere

Dal sito di "Padovani nel mondo" riportiamo l'annuncio dell'onorificenza riconosciuta a Leopoldo Marcolongo, grande amico di Barbara Hofmann e Revisore dei Conti di ASEM Italia.

Da: <http://www.padovaninelmondo.it/il-consigliere-leopoldo-marcolongo-diventa-cavaliere/>



31.05.2020

Con Lettera del 14 maggio 2020 il Prefetto di Padova dottor Renato Franceschelli comunica al nostro Socio nonché Consigliere Leopoldo Marcolongo che: "su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, con D.P.R., in data 27 dicembre 2019, Le è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana".



Il Consigliere Leopoldo Marcolongo è uomo integerrimo e di grandi doti umane che, con la sua attività di Sindaco di San Giorgio in Bosco, carica ricoperta per due mandati dal 1999 al 2009, e contemporaneamente di uomo dedito al sociale, ha promosso svariate attività a favore del prossimo in particolar modo a favore dell'infanzia.

Sempre molto attivo con la nostra Associazione, dove per diversi anni ha ricoperto la carica di Consigliere e da due anni è Vicepresidente, mantiene costantemente i contatti con gli italiani all'estero con particolare attenzione ai padovani del Sud America. La sua attività, come del resto quella di tutti i consiglieri è svolta volontariamente senza alcuna retribuzione.

Al neo Cavaliere i rallegramenti della Presidente dell'Associazione Padovani nel Mondo di Padova Cavaliere Ufficiale Anil Celio, dei componenti del Consiglio Direttivo e di tutti i Soci.

I Soci, i volontari e tutti gli amici di ASEM porgono a Leopoldo le più vive congratulazioni.

Nuovo Socio di Padova: Andrea Danieli

Dopo un periodo di collaborazione amichevole, nel mese di ottobre Andrea Danieli si è iscritto alla nostra Associazione. La sua preparazione professionale nel campo dell'elettronica, ci potrà essere di notevole aiuto anche per l'uso del programma che stiamo applicando per la gestione on-line delle rendicontazioni dai Centri di ASEM Mozambico sulle attività a per l'aggiornamento delle notizie sui beneficiari.

Lo accogliamo con un caloroso abbraccio e un forte applauso.

PARTECIPAZIONE A SOLIDARIA 2020



In ambito delle manifestazioni organizzate dal Centro Servizi al Volontariato per celebrare il riconoscimento di "Padova Capitale Europea del Volontariato 2020", dal 21 al 27 settembre 2020, con eventi sia online che in presenza con le dovute precauzioni, si è svolta l'edizione di Solidaria, dedicata quest'anno al "Paesaggio".

Assieme al gruppo di Associazioni di Padovamondo, ASEM Italia ha contribuito alla realizzazione di un cortometraggio, con le riprese inviate da Castelo, Zacarias e Barbara.

Con il sostegno dell'Assessorato di Padova per la Cooperazione Internazionale e Pace, il regista Marco Zuin ha mixato i filmati mandati dalle sedi operative presenti in diverse Paesi del mondo delle associazioni padovane, ottenendo un'opera corale che presenta il tema dei paesaggi come mediatori di relazioni e dei cambiamenti prodotti attraverso la cooperazione.

Dopo un breve introduzione di Sara Bin, che assieme a Vilma Mazza ha coordinato il nostro gruppo, il cortometraggio è stato presentato venerdì 25 settembre 2020 al cinema Concordia di Padova e in collegamento Facebook.

Il breve filmato è stata arricchito dalla bellissima improvvisazione musicale di "I musicisti di Arte Migrante" e "News Lanscape", che hanno accompagnato i volontari di "BelTeatro" durante la lettura dei testi scritti dalle associazioni.

Continua il lavoro di ASEM Italia in comune con le Associazioni del Tavolo della Cooperazione di Padova, perché il metodo utilizzato porta dei buoni frutti. Lavorare assieme arricchisce.

Potete vedere il filmato al link: <https://video.repubblica.it/green-and-blue/territorio/un-video-per-celebrare-i-20-anni-della-convenzione-del-paesaggio/369465/370048>





Padova Marathon virtuale

Le misure antivirus hanno fatto annullare la tradizionale maratona di Padova, che l'anno scorso ha riunito circa 20.000 appassionati di corsa, troppi e troppo assembrati.

Per recuperare almeno in parte il grosso lavoro organizzativo fatto da Assindustria Sport Padova, è stata data la possibilità ai runner di partecipare domenica 27 settembre ad una edizione virtuale, in cui ognuno ha corso per conto proprio, con percorso e orario a libera scelta.

Leggiamo di seguito come donne e uomini del gruppo podistico di ASEM esprimono le sensazioni e lo spirito di gruppo che aggregano la squadra, con l'appassionato coordinamento della nostra vicepresidente Lorella Biasio.

“Io corro per i bambini del Mozambico”

Suona la sveglia...

“No... non ce la posso fare... è domenica non voglio alzarmi presto anche oggi... mi sa che non vado stamattina!”. Mi alzo e vado in cucina decisa di inviare un messaggio nella chat di gruppo e avvisare tutte di non aspettarmi. Sopra il tavolo nella semi oscurità del mattino vedo soltanto l'arancio, nessun altro colore... solo l'arancio della maglia preparata con cura la sera prima! Allora mi fermo a pensare ... “Una domenica mattina così molti se la sognano o magari non se la possono nemmeno permettere e io son qua che sto per rinunciarci!”

Iniziano così molte delle mie preparazioni per andare a correre, assalita da mille dubbi e dalla pigrizia, ma poi trovo la forza e la carica giusta per dire sì, per indossare quella maglia arancio che Lorella mi ha dato anzi “affidato” perché correre e portare in giro quei colori è un orgoglio e allo stesso tempo una fortuna! E questa domenica non voglio rinunciare, così mi preparo mentre i pensieri affollano la mente, anche se cerco di non farci caso. Controllo le ultime cose e parto. All'improvviso tutti miei dubbi spariscono. 3...2...1...VIA!!!

Amiche, chiacchiere, risate e colori, odori tutto mi fa sentire viva e felice.

Siamo solo all'inizio di questa nostra avventura che mi riempie il cuore ad ogni assaggio, che mi dà la giusta motivazione per allacciare le scarpe e partire... ancora e ancora e ancora!



Nicoletta

ASEM ITALIA Attività Sociali

Indossiamo tutte la maglia arancio dell'Associazione ASEM. Un colpo d'occhio ed una gioia che ti toglie il fiato. Che spettacolo! Sensazioni uniche ad ogni ritrovo. Il cuore ha le vertigini. Grazie al mio pass verso ASEM: "Io Corro per i Bambini del Mozambico".

Nicoletta



Simone con Andrea

Ciao a tutti, sono molto felice di scrivere alcune righe riguardo l'esperienza vissuta in occasione della Virtual Marathon dello scorso settembre.

Ho partecipato assieme ad un amico, Andrea, che condivide con me la passione per il running e siamo stati molto felici di correre con le maglie di ASEM, come segni di vicinanza alle molte persone che lavorano tutti i giorni per alleviare le sofferenze dei bambini in Mozambico.

L'adesione alla manifestazione è stata spontanea e conoscendo il direttivo ne conosco la dedizione alla causa. Ritengo che l'abbinamento tra beneficenza e sport sia particolarmente "vincente" in quanto proprio quest'ultimo racchiude i valori di fratellanza, condivisione e determinazione che stanno alla base di ogni progetto sostenuto da ASEM. Alla prossima corsa!!!

Simone con Andrea



Corina, Lorella e Gianna

Correre con la maglia ASEM mi fa sentire parte di qualcosa di buono, utile e più grande di me.

Non solo perché corro assieme ad amiche con lo stesso mio scopo, gli stessi miei ideali. Ma perché fare una cosa tanto semplice, indossare una maglia arancione e correre, può fare tanto. Posso portare un messaggio, far conoscere il progetto, parlare per i bimbi che sto aiutando.

Fare qualcosa per aiutare gli altri, anche se in realtà sto facendo qualcosa per me, è bellissimo. E ringrazio chi mi ha fatto conoscere questo splendido progetto tanti, tanti anni fa quando ero ancora ragazzina, e me lo ha fatto riscoprire poco tempo fa, in una veste rinnovata.

Gianna

ASEM ITALIA Attività Sociali

*Orgogliosissima anche io di fare parte di questo bel gruppo che concilia l'utile al dilettevole senza rendersene conto... anche se è da poco tempo che ne faccio parte
Grazie per tutto l'impegno da parte vostra e grazie per esistere, gruppo ASEM.*

Nadia

Correre con la maglia ASEM mi rende orgogliosa di poter far parte di un gruppo così attivo, che aiuta bambini meno fortunati dei nostri figli. Correre mi permette anche di stare in buona compagnia e di godermi la straordinaria luce rosea dell'alba, respirare aria purissima, che dona beneficio a tutto il mio fisico!! Ogni obiettivo diventa una conquista, uno stimolo per raggiungere un nuovo traguardo, come quando abbiamo indossato il pettorale per la raccolta fondi a favore di ASEM!!! Grazie ASEM per avermi fatto conoscere questo fantastico gruppo!!!

Lia



Roberta, Lia, Lorella, Catia, Lorella, Claudia, Gianna

... far parte di questo gruppo mi fa solo che onore e piace sapere che possiamo fare qualcosa per aiutare gli altri. Portare la maglia con la scritta "io corro per i bambini del Mozambico" mi fa stare bene e spero che magari qualche altra persona si aggrega a noi e possa condividere la nostra esperienza di poter aiutare gli altri facendo del bene a se stessi oltre che agli altri.

Claudia

Ciao carissima, sono molto ORGOGLIOSA e ONORATA di far parte del gruppo ASEM perché oltre a fare del bene per questi bambini meno fortunati facciamo del bene anche a noi stesse per amicizia, condivisione e armonia del meraviglioso gruppo che si è formato ... grazie mille di tutto.

Lorella



Nerina, Stefania, Rosetta, Giovanna, Mariagrazia

... sono troppo belle le frasi che ti hanno scritto e la mia si sembra troppo stringata ma è quello che riassume il mio pensiero e feeling. Correre assieme a voi con la maglia di ASEM è per me condividere belle emozioni.

Un grazie ad ASEM che ha reso fattibile tutto questo con impegno e tenacia.

Catia

ASEM ITALIA Attività Sociali



Nadia, Rosa, Catia, Gianna, Claudia, Lorella, Lorella, Elena e Corinna



Lia e Corinna



Livio e Carlo



Edoardo

La nostra storia iniziò qualche anno fa quando, chi prima e chi dopo, si iscrisse alla squadra Aurora 76 Runners di Camisano Vicentino, senza pretesa di competizione da parte nostra, ma con tanta voglia di stare assieme, di camminare e di riuscire a correre almeno 10 km per aiutare mente e corpo.

Siamo un gruppo di donne dai 30 ai 60 anni e ci definiamo DIVE... Diversamente VEloci e a volte per prenderci in giro, tra le più vecchie, ci definiamo anche "vintage" ma lo spirito che c'è dentro di noi quando corriamo è sicuramente da teenagers.

Non partecipiamo alle gare competitive ma cerchiamo di partecipare a quelle che non lo sono e che sono eventi solidali per una o per l'altra associazione, dove il ricavato va a scopo benefico.

Ecco allora che è nata l'idea di presentarci a questi eventi come gruppo e con la nostra bella maglia arancione per promuovere ASEM avendo così l'opportunità di trascorrere qualche ora assieme e condividere queste nostre "fatiche" in straordinarie corse in mezzo alla natura. Ed è proprio correndo che a volte ci capita di essere fermati da qualche persona che ci chiede Ma che associazione è? Di che si occupa?"

La prima volta che abbiamo indossato la maglia di ASEM è stato durante la stracittadina di Padova in occasione della Maratona di aprile 2018. Eravamo una decina ma già all'edizione successiva del 2019 eravamo più di venti. In quell'occasione ad avvalorare la nostra presenza come gruppo abbiamo dato il benvenuto anche ai nostri 3 runners maschi che si presentarono per la mezza maratona e io con loro.

La nostra esperienza di gruppo non si è stata fermata in questo 2020 e abbiamo avuto l'opportunità di correre per ASEM con gli eventi virtuali e incontrandoci per allenarci in piccoli gruppetti o correndo in solitaria ma pronte per la prossima ripartenza.

Se tra gli amici, padrini e sostenitori di ASEM ITALIA ONLUS ci sono dei runners VI INVITIAMO A FORMARE ALTRI PICCOLI GRUPPI nelle vostre località affinché ci siano molte altre persone che possano dire "io corro per i bambini del Mozambico" e questo slogan possa far conoscere ASEM anche attraverso la maglia arancione sulla quale è stampato il sito www.asemitalia.org.

A tutte le donne che ci leggono mi sento di dire: donne trovate il tempo di correre o di camminare, prendete del tempo per voi stesse!!!!

Lorella Biasio
vice presidente. ASEM ITALIA ONLUS

Gemellaggio Limena - Vilankulo



L'ambulanza donata dalla Croce Verde ad ASEM Italia, sarà inviata con la partecipazione dell'amministrazione comunale di Limena alla cittadina di Vilankulo, come iniziativa concreta di avvio del gemellaggio concordato fra le due comunità.



PIA OPERA CROCE VERDE
PADOVA
Associazione - Ente Morale –
IPAB

PRESENTI
PRESIDENTE FRANCO ANDREA
VICE PRESIDENTE LION IDA
CONSIGLIERE LOVISON ROMANO
CONSIGLIERE SCHIAVO DEVID
SEGR. GEN. BOZZA FRANCESCO
ASSENTI CONSIGLIERE BERMONE CARLO

Deliberazione N. 55 del 05/10/2020

OGGETTO: Donazione ambulanza Associazione ASEM Italia-Mozambico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che l'ambulanza n. 196 non è più utilizzabile ai sensi della normativa vigente in materia di accreditamento, pertanto sono depositate presso la sede dell'Ente in perfetto ordine e funzionanti ma non più impiegata a svolgere alcun tipo di servizio;

PRESO ATTO che ASEM Italia è una Associazione ONLUS fondata nel 1999 a Roma principalmente per gestire la campagna di adozioni a distanza che garantisce sostegno regolare ai centri ASEM di Beira in Mozambico;

CONSIDERATO che attraverso la collaborazione del Militare Marco Bez è pervenuta in atti dell'Ente 2849 dell'08.09.2020 una richiesta di donazione a favore di ASEM Italia Onlus;

CONSIDERATO che la donazione del suddetto veicolo può avvenire a condizione che il medesimo sia trasferito legalmente ai soggetti donatari prima della consegna, ponendo a loro esclusivo carico le spese per la distruzione targa per esportazione, il passaggio di proprietà, il trasporto e ogni altra spesa inerente e conseguente la donazione, tenendo indenne la P.O. Croce Verde Padova da qualsiasi spesa ulteriore.

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di Legge e di Statuto;

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2) Di donare l'ambulanza n. 196 all'Associazione ASEM Italia-Madagascar;
- 3) Di apportare, di conseguenza, al patrimonio dell'Ente le opportune variazioni;
- 4) Dato atto che la donazione del suddetto veicolo può avvenire a condizione che il medesimo sia trasferito legalmente ai soggetti donatari prima della consegna, ponendo a loro esclusivo carico le spese per la distruzione targa per esportazione, il passaggio di proprietà, il trasporto e ogni altra spesa inerente e conseguente la donazione, tenendo indenne la P.O. Croce Verde Padova da qualsiasi spesa ulteriore.
- 5) di dare al presente provvedimento immediata esecutività ai sensi art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 ed in base alle disposizioni dell'art. 4 della Legge Regionale n. 3/2003.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO IL 05/10/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Bozza

IL PRESIDENTE
Andrea Franco

A, MARIA, ACHILLE, ADA, ADALGISA, ADAMO, ADELE, ADOLFO, ADRIANA, ADRIANO, ADUA, AGNESE, AGOSTINA, AGOSTINO, AIDA, ALAIN, ALBA, ALBERTA, ALBERTO, ALCIDA, ALDA, ALDO, ALDO GIOVANNI, ALESSANDRA, ALESSANDRO, ALESSIA, ALFIERI, ALFIO, ALFONSI ESTER, ALFREDO, ALICE, ALICJA, ALIDA, ALVIANO, AMANDA, AMBRA, AMEDEO, AMELIA, AMELIO, AMINATA, ANDREA, ANDREINA, ANGELA, ANGELO, ANNA, ANNALISA, ANNA LUCIA, ANNA MARIA, ANNA RITA, ANNA TERESA, ANNALISA, ANNAMARIA, ANNARITA, ANNE, ANNEGRET, ANNEMIEKE, ANNINA, ANNUNZIATA, ANNUNZIATA, ANNUNZIATA, ANNUNZIATA, ANTENISCA, ANTONELLA, ANTONELLO, ANTONIA, ANTONIETTA, ANTONINA, ANTONINO, AQUINO, ARABELLA, ARIANNA, ARMANDA, ARMANDO, ARNALDO, ARTURO, ASCENZO, ATOS, ATTILIO, AUGUSTO, AURELIA, AURELIO, AURORA, BADARA, BARBARA, BASTIANA GIOVANNA, BATTISTA, BEATRICE, BENEDETTA, BENEDETTO, BENITO, BERARDO, BETTIE, BIAGIO, BIANCA, BIANCA MARIA, BICE, BRENDA, BRIGIDA, BRUNA, BRUNELLA, BRUNO, CALISE, CALOGERA, CAMELIA, CAMILLA, CARLA, CARLA BRUNA, CARLO, CARLOTTA, CARMELA, CARMELO, CARMEN STELLA, CARMINE, CAROLA, CASALINO, CATERINA, CATIA, CECILIA, CELESTE, CELESTINA, CESARE, CESARINA, CHIARA, CHRISTIAN, CHRISTIANE, CHRISTOPHER, CINZIA, CLAUDIA, CLAUDIO, CLELIA, CLOTILDE, CONCETTA, CORINA, CORNELIA, CORRADO, COSIMO, COSTANTINO, COSTANZO, CRISTIAN, CRISTIANA, CRISTIANO, CRISTINA, DALIA, DANIEL, DANIELA, DANIELE, DANILO, DANTE, DARIO, DAVIDE, DEBORA, DEBORAH, DELIO, DIANA, DIANE ELISABETH, DIEGO, DINA, DINA SILVIA, DINO, DIOMIRA, DIONISIO, DOMENICA, DOMENICO, DON GIANNI, DONATELLA, DONATO, DONNA, DORA, EDDA, EDDI, EDDY, EDGAR J., EDITH, EDOARDO MARIO, EDVIGE, EGIDIO, EGIZIANO, EGGLE, EGO, ELDA, ELENA, ELEONORA, ELETTRA, ELIA LORENZO, ELIANA, ELIO, ELISA, ELISABETH, ELISABETTA, ELISEO, ELIZABETH, ELMA, ELOISA, ELSA, ELVIRA, EMANUELA, EMILIA, EMILIO, EMMA, ENNIO, ENRICA, ENRICHETTA, ENRICO, ENZA, ENZO, ERGILIO, ERIKA, ERMANNO, ERMINIA, ERNESTO, EROS, ERSILIA, ESTER, ESTERINA, ETTORE, EUFEMIA, EUGENIA, EUGENIO, EUGENIO BENTO, EVA, EVELINE, EZIO, FABIANA, FABIO, FABRIZIO, FANNY, FAUSTINO, FAUSTO, FEDELE, FEDERICA, FEDERICO, FELICE, FELICETTA, FELICIA, FERDINANDA, FERDINANDO, FERNANDA, FERNANDO, FIAMMA, FIAMMETTA, FILIPPO, FILOMENA, FIORELLA, FIORENTINO, FIORENZA, FIORIGIA, FLAMINIA, FLAVIA, FLAVIO, FLAZIA, FLORIANA, FLORIANO, FORTUNATA, FRANCA, FRANCESCA, FRANCESCO, FRANCO, FRANCOIS, FREDERIK, FULGIDO, FULVIA, FULVIO, GABRIELE, GABRIELLA, GAETANO, GASPARE, GASTONE, GAVINA, GEMMA, GENNARO, GENTILE, GERLINDE, GERMANA, GIACOMINA, GIACOMINO, GIACOMO, GIADA, GIAMPAOLO, GIAMPIETRO, GIAN CARLO, GIAN LUCA, GIANCARLO, GIANFRANCO, GIANLUCA, GIANLUIGI, GIANNA, GIANNI, GIANPAOLO, GIANROMANO, GIANSTEFANO, GIANVITTORIO, GIGANTE, GIGLIOLA, GILBERTO, GINA, GINO, GIOACCHINO, GIORGIA, GIORGIO, GIOSUE, GIOVANNA, GIOVANNI, GIOVANNINA, GIROLAMO, GISELLA, GIULIA, GIULIANA, GIULIANO, GIULIO, GIULIO SAVERIO, GIUSEPPA, GIUSEPPE, GIUSEPPINA, GIUSI, GLAUCO, GLORIA, GODFREY, GOFFREDO, GRAZIA, GRAZIA MARIA, GRAZIANO, GRAZIELLA, GUALTIERO, GUGLIELMO, GUIDO, HELENA, IMELDA, IMMACOLATA, INES, INOCENCIO, IOLANDA, IOLE, IONE, IRENE, IRIS, ISA MIRANDA, ISABELLA, ISIDORO, ITALO, IVAN, IVANA, IVANO, IVONE, JACOPO, JEAN BAPTISTE, JEAN PIERRE, JULIA, JULIETTE, KABEL, KATARINA, KATIA, KETI, LARA, LAURA, LAURA ROSA, LAVINIA, LEANDRO, LEJDA, LELIO, LEONARDO, LEOPOLDO, LETIZIA, LETIZIA, LETIZIA, LIA, LIANA, LIANKA, LIBERA, LIBIANA, LICIA, LIDA, LILIA, LILIANA, LILLO, LIMBA, LINA, LINDA, LISA, LUIGINA, LIVIA, LIVIANA, LIVIO, LOREDANA, LORELLA, LORENA, LORENZINA, LORENZO, LUDOVICO, LUIDI, LUIGIA, LUIGIA MICHELINA, LUISA, LUNA, M. M. LUISA, M. MADDALENA, M. PAOLA, M. ROSA, M. ROSSANA, MANUELA, MANUELA, MANUELITA, MARA, MARA ROSA, MARGHERITA, MARIA, MARIA ADELAIDE, MARIA ADELE, MARIA ASSUNTA, MARIA BONARIA, MARIA CARLA, MARIA DONATA, MARIA ELENA, MARIA FIORELLA, MARIA GERARDA, MARIA GIOVANNA, MARIA GRAZIA, MARIA MARIA LUCIA, MARIA LUDOVICA, MARIA LUISA, MARIA MARIA ROSARIA, MARIA SOFIA, MARIA TERESA, MARIAGRAZIA, MARIANNA, MARIANO, MARIAPIA, MARINE, MARINE ANNE, MARINELLA, MARIO, MARTA, MARTINA, MARTINO, MARUSKA, MATILDE, MATTEO, MATTIA, MAURA, MERCEDE, MICHAEL, MICHELA, MIHAELA, MILENA, MILKO, MILVIA, MIRELLA, MIRELLA, MIRKA, NADIA, NADIA MARIA, NANCY, NELA, NELLA, NELLO, NENA, NENNELLA, NERI, NINO, NIVES, NOEMI, NORMA, NUCCIA, OLGA, ORLANDO, ORNELLA, OSMAN, OSVALDO, TIZIANA, PAOLO, PAOLO, PAOLO CARLO, PAOLO PATRIZIA, PEPITA, PERSICO, PIA, PICCY, PIERA, PIERANGELA, PIERFRANCESCO, PIERMATTEO, PIERO, PIERO OLIVER, PINO, PRIMALDO, PRIMO, PRISKA, RAFFAELE, RAFFAELLA, REGINA, RENE, RENILDE, RENZA, RITA, RITA MARIA, ROBERT, ROCCO, ROLANDO, ROMILDA, ROSA, ROSANGELA, ROSARIO, ROSSANA, SABATO, SALVATORE, SAMUELE, SANDRA, SAVERIO, SEBASTIANO, SECONDINA, SERGIA, SERGIO, SILVA, SILVANA, SIMONA, SIMONE, SIMONETTA, STANISLAO, STEFANIA, TAMARA, TANIA, TARCISIO, THEODORA, TIBERIO, TIZIANO, TOBIA, TOLAO, TONINO, TULLIA, TULLIO, UGO, UGO UGOMA, UMBERTO, URSULA, VALERIO, VALTER, VASCO, VALERIA, VALERIANA, VANDA, VANESSA, VANIA, VANNA, VERONICA, VICKY, VILMA, VINCENZO, VIRGILIO, VITA, VITO, VITTORIA, VITTORIA YVONNE, VIVIAN, VIVIANA, VLADIMIRO, WALTER, WANDA, WILMA, YURY, ZEYNER, ZILDA, IVONE, ZOHREH

**A tutti
i sostenitori
di Asem
e ai lettori
di Mwana
i migliori
Auguri di
Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**



VALERIO, VALTER,
VASCO, VALERIA,
VINICIO, VALERIANA,
LEONARDO, VANDA,
VITTORIO, VERONICA,
VICKY, VILMA,
VINCENZO,
VIRGILIO, VITA,
VITO, VITTORIA,
VITTORIA YVONNE,
VIVIAN, VIVIANA,
VLADIMIRO, WALTER,
WANDA, WILMA,
YURY,

ZEYNER, ZILDA, IVONE,
ZOHREH



Un grande GRAZIE dai 50 BAMBINI che con la donazione 5x1000 hanno ricevuto nel 2020 un kit di alimenti e prodotti igienici

I donatori che hanno fatto arrivare ai bambini di ASEM il 5x1000 delle loro tasse con la dichiarazione del 2018 sono stati 222 con una media di 44,48 € con la dichiarazione del 2019 sono stati 249 con una media di 39,29 €

Tieniti pronto ... anche tu puoi scegliere di destinare il tuo 5x1000 ai bambini svantaggiati del Mozambico

Metti nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di ASEM Italia Onlus:

05884841007

Assegnare ad ASEM il 5x1000 della tassazione sui tuoi redditi non costa niente.

**CON LA TUA DONAZIONE UN BAMBINO POTRÀ AVERE
L'ABBIGLIAMENTO SCOLASTICO = 55 €
O UN KIT IGIENICO-SANITARIO = 75 €**

Rapporto di ASEM Mozambico sull'utilizzo dei fondi 5x1000 ricevuti nel 2020

Descrizione	Euro	Cambio Meticais x 1€	Meticais	In %
materiale scolastico	4.823,87	84,19	406.121,88	24%
Maestri e personale scuole	11.250,74	84,19	947.200,00	55%
Sostegno universitario	2.329,83	84,19	196.148,00	11%
Acqua	152,99	84,19	12.880,50	1%
Energia Elettrica per scuole	1.784,02	84,19	150.196,76	9%
Totale	20.341,46	84,19	1.712.547,14	100%

**GRAZIE A TUTTI I SOSTENITORI CHE AIUTANO I BAMBINI
A REALIZZARE IL SOGNO DI AVERE UNA VITA DIGNITOSA**

COME DARE IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA PER I BAMBINI DI ASEM

Ecco alcuni suggerimenti su come possiamo aiutare i nostri amici di ASEM Mozambico:

Per sostenere le necessità di un bambino per 1 anno puoi scegliere fra:

Aiuto alimentare per un bambino in comunità	€ 420,00
Materiale didattico per un bambino (libri, quaderni, matite)	€ 170,00
Materiale per attività di pittura ed arte (Progetto Culturale MAJIANZA - Nhajusse)	€ 100,00
Abbigliamento scolastico (zaino, uniforme, scarpe)	€ 55,00
Kit igienico per 1 bambino	€ 75,00

Nelle scuole abbiamo bisogno di banchi, affinché tutti i bambini possano studiare seduti con dignità (anche 3 per banco) e non per terra

€/banco 150,00

COME AIUTARE I GIOVANI DI ASEM A COSTRUIRSI UN FUTURO MIGLIORE

Per sostenere la formazione professionale di un giovane:

(per l'impegno economico chiedici informazioni, può variare in funzione del corso)

Formazione professionale per un corso di 6 mesi:	€ 1.000,00
Formazione professionale per corso di 2 anni:	€/anno 1.500,00 = € 3.000,00
Formazione universitaria per corso di 4 anni	€/anno 3.700,00 per 4 anni = € 14.800,00

Aiutiamoli a raggiungere i migliori risultati

Sostieni i progetti di ASEM Mozambico con una donazione libera e occasionale

I versamenti possono essere fatti con:

Bonifico bancario su Banca Prossima: IBAN **IT16H0306909606100000002109**

Bollettino postale su Conto Corrente Postale N° 17000019 intestato ad ASEM ITALIA ONLUS

Bonifico bancario su Banco Posta: IBAN IT54 B076 0103 2000 0001 7000019

Carta di credito tramite PayPal nel sito www.aseitalia.org

ATTENZIONE PER I BONIFICI BANCARI:

dal 27.05.2019 Banca Prossima è stata incorporata dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo Spa.

- Il nuovo numero per il bonifico è: IBAN **IT16H0306909606100000002109**

Se vengono chiesti allo sportello, i nuovi riferimenti bancari sono:

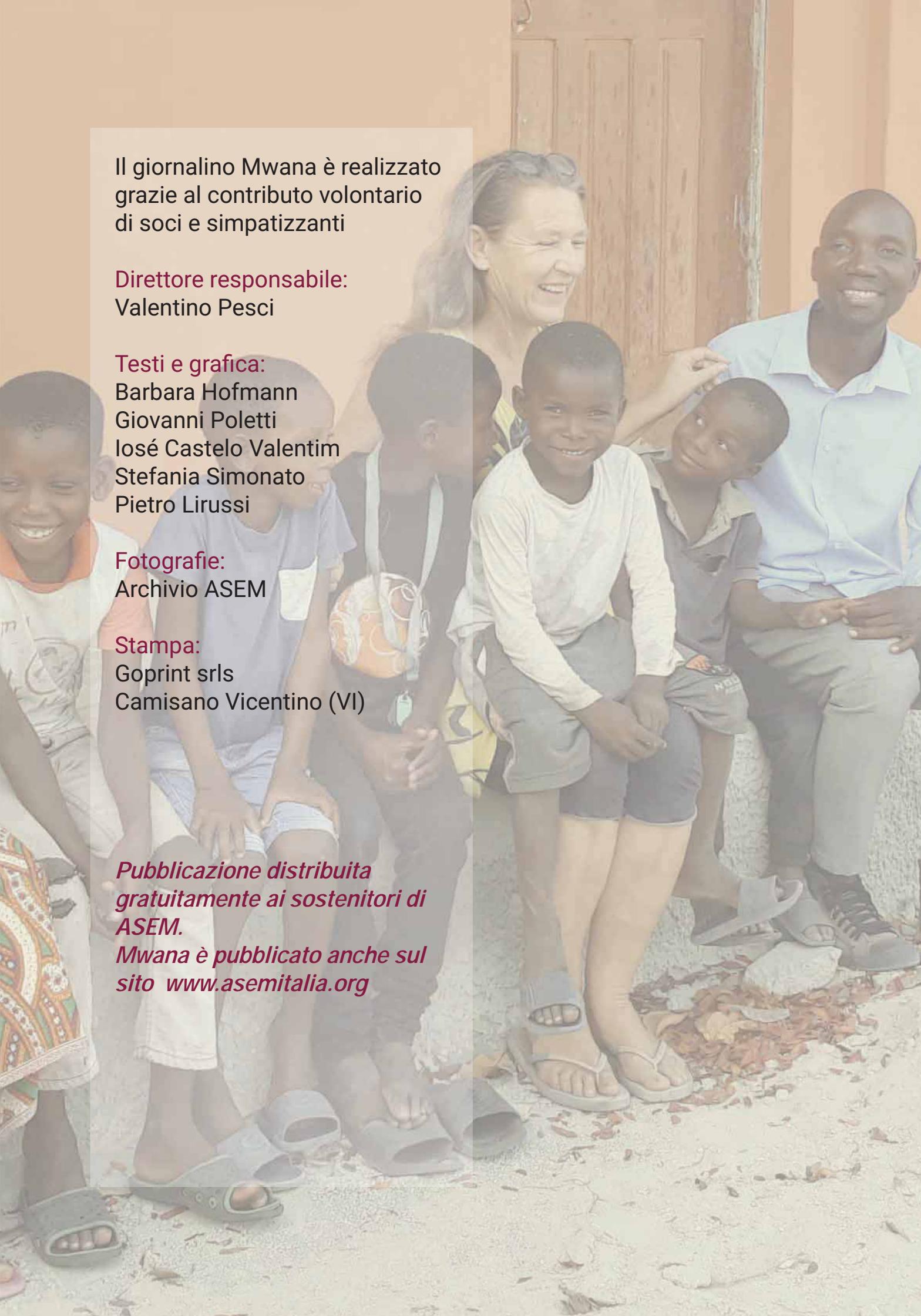
- o conto corrente n. 1000/21209 intestato ad Asem Italia Onlus
- o Banca Intesa Sanpaolo - filiale: 55000 - Filiale accentrata Terzo Settore - MI

Rimangono invece inalterati:

- Il bonifico su conto corrente postale: **IBAN 1T54 B076 0103 2000 0001 7000019**
- Il numero di c/c per il bollettino postale: N° **17000019**
- Il pagamento con carta di credito tramite PayPal sul sito www.aseitalia.org

ASEM FINO AL 2019 HA AIUTATO OLTRE 180.000 BAMBINI

Per il 5x1000, riporta sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di ASEM



Il giornalino Mwana è realizzato grazie al contributo volontario di soci e simpatizzanti

Direttore responsabile:
Valentino Pesci

Testi e grafica:
Barbara Hofmann
Giovanni Poletti
José Castelo Valentim
Stefania Simonato
Pietro Lirussi

Fotografie:
Archivio ASEM

Stampa:
Goprint srls
Camisano Vicentino (VI)

Pubblicazione distribuita gratuitamente ai sostenitori di ASEM.

Mwana è pubblicato anche sul sito www.aseitalia.org

Come puoi sostenere ASEM

PER AIUTARCI PUOI:

- Diventare un **volontario di ASEM ITALIA** Onlus e dare un contributo in occasione di iniziative ed eventi che organizziamo in Italia
- **Regalare una nostra pubblicazione** ad un amico
- Darci il tuo **5 x 1000** nella dichiarazione dei redditi
- **Contribuire economicamente** al sostegno di ASEM Mozambico:
 - Contribuisci con una donazione libera ed occasionale, che servirà a sostenere ciò che di più urgente è necessario in Mozambico al momento
 - Sostieni a distanza un bambino nella sua famiglia/comunità (420 € all'anno)
 - Sostieni a distanza un bambino per la scuola (170 € all'anno)
 - Sostieni la formazione professionale di un giovane (chiedici informazioni sui diversi programmi dai 1.000 ai 3.000 € a corso)

I versamenti possono essere effettuati con cadenza annuale, trimestrale o mensile, tramite:

Bonifico Bancario su Banca Intesa Sanpaolo IBAN IT16H0306909606100000002109

Conto corrente postale n.17000019 intestato ad ASEM ITALIA ONLUS

Bonifico Bancario su Banco Posta IBAN IT54B0760103200000017000019

Carta di credito tramite Paypal nel sito www.aseitalia.org

5 x 1000 su dichiarazione dei redditi indicando il Codice Fiscale 05884841007



ASEM ITALIA ONLUS

Associazione per il Sostegno dell'Infanzia Mozambicana

Via Luigi Galvani 12, 35030 Caselle di Selvazzano Dentro (PD)

Cell. 348 7975481 Tel. 049 8977886 fax 049 6899944

e-mail: sede@aseitalia.org - sito: www.aseitalia.org

Iscrizione al Registro Odv della Regione Veneto nr. PD0786

Codice Fiscale 05884841007

www.facebook.com/aseitalia

